

COMUNE DI CAVARENO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

IL REVISORE UNICO

DOTT. TOMAS VISINTAINER



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular professional stamp. The stamp contains the following text: 'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI', 'TOMAS VISINTAINER', 'DOCTORE COMMERCIALISTA', 'Ser. A', and 'N° 533'. The stamp is partially obscured by the signature.

Comune di Cavareno

Organo di revisione

Verbale del 05 luglio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Cavareno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, lì 05 luglio 2018

Il Revisore Unico
Dott. Tomas Visintainer

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Tomas Visintainer, revisore Unico del Comune di Cavareno;

- ◆ ricevuta in data 27 giugno 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 27 giugno 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità del Comune di Predaia;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. del Consiglio comunale n.14 di data 27.07.2017;
- che l'ente nel corso del 2017 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 22 del 05.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 418 reversali e n. 1061 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Novella e alta Anaunia, reso in data 28.02.2018.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	222.449,87
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	222.449,87

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	222.449,87
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	474.563,20	434.672,87	222.449,87
Anticipazioni	0,00	165.631,14	50.223,38
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	-	165.631,14	489.609,62
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	-	7,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	-	-	45.217,29
Utilizzo massimo dell'anticipazione	-	-	49.932,38
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	-	-	50.223,38
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	-	-
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			75,11

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 94.659,57 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	2.918.562,60
Impegni di competenza	-	2.808.114,35
SALDO		110.448,25
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	449.046,39
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	654.154,21
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	94.659,57

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	-	94.659,57
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+		509.105,00
Quota disavanzo ripianata	-		-
SALDO			414.445,43

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		434.672,87	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		23.412,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.391.187,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.040.080,19
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		19.081,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			355.438,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		9.105,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	364.543,11
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		500.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		425.634,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.180.579,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.420.577,10
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		635.073,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			50.563,32
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			415.106,43

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	31/12/2016	31/12/2017
FPV di parte corrente	23.412,00	19.081,00
FPV di parte capitale	425.634,39	635.073,21

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

PARTE STRAORDINARIA

Miss Progr	descrizione	importo	modalità di finanziamento	
01.05	Intavolazione strada P. Mendola	2.400,00	2.400,00	Avanzo amministrazione
01.05	Regolarizzazioni catastali	4.175,56	4.175,56	Avanzo amministrazione
01.11	Trasferimento Fondo strategico	80.742,00	80.742,00	Avanzo amministrazione
04.02	Calcolo resistenza al fuoco palestra sc. Elementare	3.121,20	3.121,20	Avanzo amministrazione
06.01	Sistemazione centro sportivo	1.348,02	1.348,02	Contributi concessione
06.01	Completamento pista ciclopedonate. Quota parte	7.261,77	7.261,77	Sovracanoni Bim
09.05	Revisione Piano forestale	7.634,20	7.634,20	Avanzo economico
10.05	Sistemazione via Roen	4.946,24	4.946,24	Coopartecipazione privati
10.05	Manutenzione viabilità	1.140,00	1.140,00	Contributi concessione
10.05	Riqualficazine centro storico	485.544,59	485.544,59	Avanzo amministrazione

10.05	Nuovo ramo illuminazione pubblica	7.953,63	7.953,63	Contributi allacciamenti
11.01	Riqualificazione caserma vigili del fuoco	28.806,00	28.806,00	Alienazione terreni
TOTALE		635.073,21	635.073,21	

PARTE ORDINARIA

Miss Progr	descrizione	importo	modalità di finanziamento	
01.03	Indennità e oneri riflessi personale dipendente	7.507,00	7.507,00	Entrate correnti
01.04	Indennità e oneri riflessi personale dipendente	2.745,00	2.745,00	Entrate correnti
01.05	Indennità e oneri riflessi personale dipendente	1.262,00	1.262,00	Entrate correnti
01.07	Indennità e oneri riflessi personale dipendente	3.086,00	3.086,00	Entrate correnti
03.01	Indennità e oneri riflessi personale dipendente	466,00	466,00	Entrate correnti
04.01	Indennità e oneri riflessi personale dipendente	2.962,00	2.962,00	Entrate correnti
10.05	Indennità e oneri riflessi personale dipendente	1.053,00	1.053,00	Entrate correnti
TOTALE		19.081,00	19.081,00	

TOTALE FONDO PLUR. VINCOLATO 654.154,21

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	113.832,98	287.527,86
Per indennizzi assicurativi	18.300,00	398.157,46
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
per vendita terreni e diritti reali di godimento	4.200,00	4.200,00
oneri di urbanizzazione	40.762,44	38.985,81
Totale	177.095,42	728.871,13

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Rimborsi in entrata non ripetitivi	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Traferimenti da pubbliche amministrazioni non ripetitivi	
Totale entrate	0,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Integrazione trattamento di fine rapporto	
Sostituzione personale assente per malattia	
Contributi per organizzazione di eventi - non ripetitivi	
Spesa non ripetitiva - organizzazione gemellaggi ev altri eventi straordinari	
Acquisti di beni non ripetitivi (luminarie natalizie	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Rimborsi diversi non ripetitivi	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 516.436,79 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				434.672,87
RISCOSSIONI	(+)	1.018.206,80	1.932.226,88	2.950.433,68
PAGAMENTI	(-)	985.562,82	2.177.093,86	3.162.656,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			222.449,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			222.449,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	632.791,00	986.335,72	1.619.126,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	39.965,10	631.020,49	670.985,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			19.081,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			635.073,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			516.436,79

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	408.992,42	657.526,34	516.436,79
di cui:			
a) Parte accantonata			110.295,58
b) Parte vincolata	65.783,34	124.179,01	83.170,01
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	343.209,08	533.347,33	322.971,20

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Risultato di amministrazione		516.436,79
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾		106.295,58
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		1.000,00
Fondo contenzioso		3.000,00
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		110.295,58
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		83.170,01
Totale parte vincolata (C)		83.170,01
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		322.971,20
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 22 del 05.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.701.628,20	1.018.206,80	632.791,00	- 50.630,40
Residui passivi	1.029.728,34	985.562,82	39.965,10	- 4.200,42

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	-94.659,57
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-94.659,57
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		7.549,14
Minori residui attivi riaccertati (-)		58.179,54
Minori residui passivi riaccertati (+)		4.200,42
SALDO GESTIONE RESIDUI		-46.429,98
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-94.659,57
SALDO GESTIONE RESIDUI		-46.429,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		509.105,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		148.421,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	516.436,79

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2017, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	23.412,00	19.081,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
F.P.V. da riaccertamento straordinario		-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	23.412,00	19.081,00
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	94.417,61	516.838,61
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	331.216,78	118.234,60
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	425.634,39	635.073,21
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il: **Metodo della media ponderata**

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata. Nell'anno 2017, per quanto riguarda gli accertamenti Imis e Imup di dubbia esazione l'Ente ha inserito a fondo Crediti l'importo puntuale di € 76.206,00 corrispondente agli accertamenti.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 3.000 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 1.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	previsioni iniziali	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni
IMIS Imposta municipale semplice da attività di accertamento		40.680,00	40.680,00	
Tassa sui servizi comunali (TASI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo				
Imposta Comunale sugli immobili da attività di liquidazione e accertamento anni precedenti				
Imposta municipale propria da attività di accertamento, annualità pregresse	7.000,00	62.526,00	57.057,90	13.555,61
	7.000,00	103.206,00	97.737,90	13.555,61

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione IMIS	40.680,00	-	0,00%	-	40.680,00
Recupero evasione TARSU/TI/TASI			#DIV/0!	-	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%	-	
Recupero evasione IMUP	57.057,90	21.531,90	37,74%	35.526,00	35.526,00
Recupero evasione ICI			#DIV/0!	-	
Totale	97.737,90	21.531,90	22,03%	35.526,00	76.206,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	19.691,55	100%
Residui riscossi nel 2017	448,01	2%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.266,54	32%
Residui al 31/12/2017	12.977,00	66%
Residui della competenza	76.206,00	
Residui totali	89.183,00	

TARSU-TIA-TARI

Dal 2006 la raccolta dei rifiuti solidi urbani è gestita dal Comprensorio della Valle di Non ora Comunità della Valle di Non.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	81.291,42	80.102,89	40.762,44
Riscossione	81.291,42	80.102,89	40.762,44

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
FCDE		-	0

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	-	-	-
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	-	-	-
destinazione a spesa corrente vincolata	-	-	-
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	-	
Residui riscossi nel 2017	-	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	-	#DIV/0!
Residui della competenza	-	
Residui totali	-	
FCDE al 31/12/2017	-	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	339.723,09	313.902,98	- 25.820,11
102	imposte e tasse a carico ente	26.483,75	24.218,05	- 2.265,70
103	acquisto beni e servizi	69.341,02	66.536,09	- 2.804,93
104	trasferimenti correnti	601.414,60	593.025,72	- 8.388,88
105	trasferimenti di tributi		-	-
106	fondi perequativi		-	-
107	interessi passivi		75,11	75,11
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	12.431,45	42.322,24	29.890,79
110	altre spese correnti			-
TOTALE		1.049.393,91	1.040.080,19	- 9.313,72

Spese per il personale

In materia di spesa per il personale, il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 prevede quanto segue:

Si conferma per il 2017 il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo, per i comuni e le comunità.

Come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso o bando di mobilità, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate secondo quanto disposto dalla relativa convenzione, o, in difetto, dal comune capofila sulla base della decisione assunta; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006.

Entro il 30 aprile 2017, le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turnover sui comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti e sulle gestioni associate e a definire standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno; allo scopo di superare le disomogenea disponibilità di risorse umane, le parti si impegnano a rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per la copertura del turn-over dai comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti che presentano dotazioni di personale inferiore agli standard stabiliti, che potrà essere elevata fino al limite del 75 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per:

1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali;
2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa e le assunzioni necessarie per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione;
4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

E' assicurata la possibilità di portare e terminare le procedure di assunzione di personale avviate in applicazione di deroghe generali ovvero autorizzate sui risparmi derivanti da cessazioni dal servizio entro il termine del 31.12.2017.

I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità per passaggio diretto, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento; le assunzioni tramite bando di mobilità devono essere invece autorizzate nell'ambito delle risorse rese disponibili per cessazioni dal servizio.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio nonché in caso di comando verso la Provincia oppure in caso di comando da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, previa verifica della possibilità di messa a disposizione, anche a tempo parziale, di personale di profilo adeguato da parte degli altri enti.

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio.

Si conferma per il 2017 il limite all'assunzione di segretari comunali come stabilito dall'art. 8 ter della legge provinciale n. 27 del 27 dicembre 2010 (limite che si applica per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e per i comuni coinvolti nelle gestioni associate obbligatorie ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, ad esclusione dei comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti). Per l'inquadramento dei segretari coinvolti negli ambiti di gestione associata e per le modalità di assunzione si applica quanto stabilito dall'art. 63 del testo unico regionale del personale dei comuni approvato con D.P.Reg. 1.2.2005, n. 2/L, come recentemente modificato dalla legge regionale n. 8 del 2016.

Dal 31.12.2016 viene meno l'efficacia della norma in materia previdenziale (art. 2, comma 3, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101) che ha consentito il prepensionamento del personale pubblico con i requisiti richiesti dalla normativa precedente alla c.d. "riforma Fornero" (D.L. 6 dicembre 2011, n. 201); di conseguenza, nel 2017 non sarà possibile (salva diversa disposizione statale) dichiarare l'eccedenza dei posti di segretario comunale per permettere il prepensionamento dei titolari.

Il Revisore ha verificato il rispetto da parte dell'Ente delle norme in materia di personale di cui sopra.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.784,70 come da prospetto allegato alla relazione di giunta al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti ammonta ad euro 75,11 (per anticipazione di cassa).

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

Il Revisore ha potuto verificare che non esistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.367.531,47	2.815.061,85	1.420.577,10	-	1.394.484,75 -49,54%

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO per il 2017 (ex art . 25 L.P. 3/2006 e s .m)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	2017 (rendiconto 2015)
TIT. 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	€ 732.395,64
TIT. 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 565.187,28
TIT. 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 148.231,76
CONTRIBUTI IN CONTO/INTERESSI SU MUTUI	€ 0,00
ENTRATE UNA TANTUM	€ 0,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 1.445.814,68

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI	2017 (rendiconto 2015)
LIVELLO MASSIMO SPESA ANNUALE 8%	€ 115.665,17
AMMONTARE INTERESSI PER MUTUI E ANTICIPAZIONI DI CREDITO AL 01/01/2017	€ 0,00
50% CONTRIBUTI IN C/ANNUALITA'	€ 0,00
AMMONTARE DISPONIBILE PER NUOVI INTERESSI*	€ 115.665,17

TOTALE DEBITO CONTRATTO	2017
DEBITO RESIDUO AL 1 GENNAIO	€ 0,00
DEBITO AUTORIZZATO NELL'ESERCIZIO IN CORSO	€ 0,00
TOTALE DEBITO ENTE	€ 0,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	795.325	-	-
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	60.424	-	-
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	734.900	-	-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	-	-	-
Totale fine anno	-	-	-

In merito all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, si precisa che la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1035 dd. 17.06.2016 ha approvato le modalità per il recupero delle somme anticipate ai comuni e destinate all'estinzione anticipata dei mutui. Inizialmente la Provincia ha stabilito che il recupero della quota relativa al capitale residuo del debito oggetto di estinzione avvenisse sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori a partire dal 2018, tramite compensazione. Per ogni comune era pertanto definita una quota annuale costante di riduzione dell'assegnazione riguardante l'ex fondo investimenti minori. Per il comune di Predaia tale somma è stata definita in Euro 180.236,73 annui dal 2018 al 2039. Sulla base di tali disposizioni i comuni che hanno proceduto alla estinzione anticipata dei mutui hanno contabilizzato la restituzione del debito residuo, a partire dall'esercizio 2018, prevedendo lo stanziamento in entrata dell'ex fondo investimenti minori al netto della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 1035/2016.

La Corte dei Conti nell'ambito dell'attività di controllo sulla gestione finanziaria degli enti ha sollevato perplessità in ordine alla contabilizzazione da parte dei comuni dei trasferimenti provinciali al netto della somma da restituire ed ha sottolineato che l'operazione di estinzione anticipata dei mutui, promossa dalla PAT, implica la necessaria restituzione delle somme assegnate, con contabilizzazione delle relative quote annue di rimborso, a decorrere dal bilancio 2018. Stante le osservazioni formulate dalla Corte dei Conti, la Provincia ha dato indicazione ai comuni di procedere, nel bilancio 2018/2020 alla contabilizzazione dei trasferimenti provinciali a titolo di ex FIM al lordo delle somme da restituire e nella parte spesa, Titolo IV allo stanziamento della quota annuale di recupero nella missione 50 "Debito Pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari".

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 22 del 05.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 58.179,54.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 4.200,42.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per

indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2012 e prec.	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I			4.837	8.140		90.693	103.670
di cui Tarsu/tari/tasi							-
di cui F.S.R o F.S.							-
Titolo II				18.358	38.536	199.285	256.179
di cui trasf. Stato							-
di cui trasf. Provincia				18.358	38.536	69.945	126.839
Titolo III	4.154	7.853	7.808		24.252	51.660	95.727
di cui Tia							-
di cui Fitti Attivi						689	689
di cui sanzioni CdS							-
Tot. Parte corrente	4.154	7.853	12.645	26.498	62.788	341.637	455.575
Titolo IV	14.000	1		24.722	456.377	644.690	1.139.791
di cui trasf. Stato							-
di cui trasf. Provincia	14.000	1		24.722	164.678	546.595	749.996
Titolo V							-
Tot. Parte capitale	14.000	1	-	24.722	456.377	644.690	1.139.791
Titolo IX	22.851			97	804	9	23.760
Totale Attivi	41.005	7.854	12.645	51.317	519.970	986.336	1.619.127
PASSIVI							
Titolo I	440	4.332	1.703	425	6.453	237.115	250.467
Titolo II			5.918		17.406	345.852	369.176
Titolo III							-
Titolo VII	1.000				2.289	48.054	51.343
Totale Passivi	1.440	4.332	7.620	425	26.148	631.020	670.986

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Trentino riscossioni	58,33	58,33	-	30,46	30,46	-	
Informatica Trentina Spa	-	-	-	-	-	-	
Consorzio dei Comuni Trentini SC	-	-	-	-	-	-	
Trentino Trasporti Spa	-	-	-	-	-	-	
APT Val di Non SC	-	-	-	-	-	-	
Altipiani Val di Non Spa	1.259,45	1.259,45	-	-	-	-	

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'approvazione del conto economico e lo stato patrimoniale riferiti all'esercizio 2017.

CONCLUSIONI

Il Revisore, nell'ambito del suo compito istituzionale, ritiene che le scelte di politica economica e finanziaria effettuate dall'Ente siano improntate al conseguimento di efficienza ed economicità nella gestione.

Il Revisore conferma:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 dando adeguata motivazione.

Il Revisore ha verificato e condiviso:

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici;
- l'indebitamento dell'Ente e l'incidenza degli oneri finanziari;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del Rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);

- l'inventario risulta aggiornato alla data del 31/12/2017;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

Il Revisore Unico

dott. Tomas Visintainer



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Tomas Visintainer'. Below the signature is a circular professional stamp. The stamp contains the following text: 'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI' around the top edge, 'TOMAS VISINTAINER' in the center, 'DOTTOR COMMERCIALISTA' below that, 'Sp. A' below that, and 'N° 533' at the bottom. The stamp is partially obscured by the signature.